

Call for Abstracts

"I partenariati per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale: prospettive disciplinari a confronto"

La gestione e valorizzazione del patrimonio culturale rappresentano sfide centrali per il nostro tempo, in cui il bisogno di salvaguardare l'eredità storica e architettonica si intreccia con la necessità di sviluppare modelli innovativi di conservazione, partecipazione e fruizione sostenibile. Il ricorso al partenariato pubblico-privato è emerso come un elemento cruciale per affrontare la complessità di queste sfide, creando sinergie tra settori, in condizioni di reciprocità, e promuovendo una gestione condivisa del patrimonio culturale. In questo contesto, le recenti modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, in particolare con la semplificazione della normativa sul partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione dei beni culturali, introdotto nel 2016, rappresentano un importante passo avanti. Questa normativa mira ad agevolare il procedimento per l'attivazione di collaborazioni tra pubblico e privato, garantendo al contempo un più ampio coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali e gestionali, attraverso strumenti di amministrazione condivisa che promuovono la partecipazione attiva delle comunità locali.

Il convegno "I partenariati per la gestione e valorizzazione del patrimonio culturale: prospettive disciplinari a confronto" intende offrire uno spazio di confronto tra le discipline dell'Estimo e del Restauro dell'architettura, esplorando come approcci interdisciplinari possano contribuire a un quadro più organico e integrato di pratiche e metodologie. L'obiettivo è di stimolare il dialogo tra diversi ambiti disciplinari, quali le scienze giuridiche, economiche, storiche e architettoniche, al fine di definire percorsi di ricerca congiunti capaci di rispondere alla pluralità di istanze che caratterizzano il dibattito scientifico in materia.

Il convegno si articola attorno a tre principali filoni di lavoro:

1. **La generazione di valore condiviso:** studi che affrontino il tema della generazione di valore nei progetti di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e della valutazione degli impatti, mettendo in luce metodologie e strumenti innovativi per la stima e la valutazione del "*value for society*" nei partenariati pubblico-privati.
2. **Innovazione nel progetto di conservazione dei beni culturali:** approcci innovativi partecipati per il riuso temporaneo e adattivo dei beni culturali, nuove forme di organizzazione a supporto del progetto di conservazione e della gestione dei beni culturali, la digitalizzazione e l'utilizzo di piattaforme a supporto della conservazione dei beni culturali immobilitati (es. *digital twin*) oppure come strumento per l'aggregazione delle comunità patrimoniali in spazi ibridi (fisici e digitali).

3. **Il contesto normativo e giuridico e i modelli di gestione partecipata:** ricerche focalizzate sul quadro legislativo e giuridico, con particolare attenzione alle recenti modifiche del Codice dei Contratti Pubblici in materia di partenariati pubblico-privato speciale, e sull'elaborazione di modelli gestionali innovativi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio.

Invitiamo ad inviare contributi che esplorino una, o più, delle seguenti tematiche:

- Approcci e modelli innovativi di valutazione per la valorizzazione sostenibile dei beni culturali immobiliari.
- L'analisi del contesto normativo, culturale e socio-economico e il loro ruolo nella promozione di partenariati pubblico-privati e altri modelli di amministrazione condivisa.
- Modelli organizzativi e partecipativi per la gestione del patrimonio culturale, con un focus sulle comunità locali e sul coinvolgimento degli stakeholder.
- Strumenti e modelli di supporto alle decisioni basate sul valore (approcci "value for people") e sulla generazione d'impatto.
- Percorsi di formazione e sensibilizzazione per promuovere la consapevolezza culturale e il coinvolgimento sociale.
- Strumenti di digitalizzazione per il progetto e la gestione sostenibile dei beni culturali (H-BIM, Social Media, spazi collaborativi ibridi ecc..).
- Esperienze e casi di studio (profit e no profit)

Gli autori interessati sono invitati a inviare un abstract di massimo 500 parole accompagnato da una breve bibliografia di riferimento (non inclusa nel suddetto limite). I contributi devono essere inviati utilizzando esclusivamente questo form <https://forms.office.com/e/aGBBkN9nQ0> entro il **20 aprile 2025**.

Gli abstract saranno sottoposti a un processo di revisione da parte del Comitato Scientifico, il quale effettuerà la selezione dei contributi che verranno presentati in sede di convegno. Gli autori riceveranno una notifica circa il proprio contributo entro il 30 aprile 2025. Tutti i contributi proposti per il convegno saranno raccolti in una *special issue* e pubblicati su rivista indicizzata di classe .

Gli autori degli abstract accettati per la presentazione durante il convegno saranno invitati a preparare un **poster**. I poster dovranno essere presentati durante la sessione dedicata, prevista tra le **13:30 e le 15:00**. Tutti gli autori, ivi compresi coloro che non hanno presentato il poster durante il convegno, dovranno inviare il full paper entro **un mese dalla data del convegno**.